



Istituto Tecnico Settore Economico e Turistico
Istituto Professionale Settore Servizi Commerciali
Corsi IeFP: qualifica Operatore Amministrativo Segretariale - diploma di Tecnico dei Servizi di Impresa
Liceo linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale
Corsi Serali di secondo livello

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "FRANCESCO FERRARA"

via Sgarlata, 11 - 90133 Palermo - Codice Fiscale 80019080821 - Codice Meccanografico PAIS02300P - Tel. 091.332721
www.iissferrara.it - e-mail pais02300p@istruzione.it - pec pais02300p@pec.istruzione.it - cod. IPA istsc_pais02300p

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Allegato al Regolamento d'Istituto

Il presente Regolamento è redatto in conformità allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998) come modificato dal DPR 134 dell'8 agosto 2025 e dalla Legge 150/2024



Approvato dal **Collegio dei docenti** nella seduta del **12/12/2025** con **delibera n.5**

Adottato dal **Consiglio di Istituto** nella seduta del **12/12/2025** con **delibera n. 49**

Sommario

Art.1–Principi e finalità	3
Art.2-Tipologia delle sanzioni e soggetti competenti a irrogarle	3
Art. 3-Atti di Bullismo e Cyberbullismo.....	6
Art.4–Procedure disciplinari	8
Art.5-Ricorso avverso l’irrogazione di una sanzione.....	9
Art.6-Sanzioni rieducative alternative	9

Art. 1 – Principi e finalità

In ottemperanza a quanto previsto dallo “Statuto delle Studentesse e degli Studenti” (D.P.R. 249/1998), come modificato dal D.P.R. 134 dell’8 agosto 2025 e dalla Legge 150/2024, gli studenti sono tenuti a rispettare le norme di comportamento per il rispetto delle persone, delle strutture e dei beni dell’Istituto, nonché le disposizioni organizzative del Regolamento d’Istituto.

La mancata osservanza di tali norme prefigura infrazione disciplinare passibile di sanzione.

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all’interno dell’Istituto e al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.
4. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto (voti nelle materie), ma influisce sulla valutazione del voto di comportamento (condotta), secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla valutazione (D.P.R. 122/2009 come modificato dal D.P.R. 135/2025).
5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all’infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità e della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell’alunno.
6. Le sanzioni che comportano l’allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica sono sempre sostituite o accompagnate da misure rieducative e attività di cittadinanza attiva e solidale, obbligatorie per lo studente.
7. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l’allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe.
8. Le sanzioni che comportano l’allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni e quelle che implicano l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’Esame di Stato sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Art. 2 - Tipologia delle sanzioni e soggetti competenti a irrogarle

I comportamenti contrari ai doveri scolastici e le relative sanzioni sono individuati in base alla loro gravità. Le sanzioni non sono mai finalizzate alla semplice esclusione, ma al recupero educativo.

Si configurano le seguenti tipologie di sanzioni:

A) Sanzioni lievi (senza allontanamento dalle lezioni)

Richiamo verbale: irrogato dal docente o dal Dirigente Scolastico.

Ammonizione scritta (Nota sul registro): irrogata dal docente, annotata sul registro elettronico per comunicare alla famiglia la mancanza.

Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico: provvedimento formale notificato alla famiglia.

B) Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni

Competenza: Consiglio di Classe (nella composizione allargata a tutte le componenti).

Natura della sanzione: Lo studente viene allontanato dalle lezioni ordinarie della propria classe ma permane all’interno dell’Istituto.

Attività obbligatoria: Lo studente è tenuto a svolgere attività di approfondimento (es. elaborati critici, riflessioni scritte, studio assistito) sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione. Tali attività sono individuate dal Consiglio di Classe e svolte sotto la vigilanza del personale scolastico.

C) Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni

Competenza: Consiglio di Classe (nella composizione allargata).

Natura della sanzione: Comporta l’allontanamento dalle lezioni e lo svolgimento obbligatorio di attività di cittadinanza attiva e solidale.

Attività obbligatoria: Le attività sono finalizzate al ripristino delle regole e al senso civico (es. volontariato, pulizia e piccola manutenzione, supporto agli uffici o alla biblioteca, attività laboratoriali). Tali attività, individuate dal Consiglio di classe sulla base dell'infrazione commessa, si svolgono presso strutture esterne convenzionate presenti negli elenchi predisposti dall'USR o, in mancanza di queste o per motivi organizzativi, all'interno dell'Istituzione scolastica.

Il mancato o parziale svolgimento di tali attività incide negativamente sull'attribuzione del voto di comportamento in sede di scrutinio.

D) Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni

Competenza: Consiglio di Istituto.

Natura della sanzione: Adottata solo in caso di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, pericolo per l'incolumità delle persone, o atti di grave violenza/aggressione (D.P.R. 249/98 art. 4 co. 9 e 9-bis).

Attività obbligatoria: La scuola promuove un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione e alla responsabilizzazione, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali.

E) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato

Competenza: Consiglio di Istituto.

Natura della sanzione: Misura estrema adottata nei casi di recidiva, atti di violenza grave o reati che generano elevato allarme sociale, qualora non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile dello studente.

TABELLA COMPORTAMENTI SANZIONABILI E SANZIONI DISCIPLINARI

Comportamenti sanzionabili	Interventi educativi graduati, sanzioni, procedure	Organo competente
Assenze o ritardi non giustificati	- Richiamo verbale nel giorno di rientro e annotazione scritta sul registro elettronico.	Docente prima ora
	-Annotazione scritta sul registro elettronico nei 3 giorni successivi se l'assenza non viene giustificata.	Docente prima ora
	- Dopo 3 richiami, l'alunno sarà accompagnato presso gli Uffici di Vice-Presidenza e saranno avvisate le famiglie	Docente prima ora Coordinatore

Superamento limite massimo di assenze, di ingressi in ritardo e di uscite anticipate		- Richiamo verbale. - Nota disciplinare sul registro elettronico. - Ammonizione scritta sul Registro Elettronico - Superato il limite di entrate a seconda ora o uscite anticipate (4 nell'arco del quadrimestre per le entrate a seconda ora e 3 uscite anticipate per il primo quadrimestre e 2 per il secondo quadrimestre) notifica telefonica o scritta alla famiglia e convocazione dei genitori. - Le entrate in ritardo e le uscite anticipate comportano ore di assenze e saranno tenute in considerazione nel calcolo totale del monte ore di presenza - Incidenza sulla valutazione del comportamento (condotta) Nota: Le assenze strategiche ripetute possono precludere la valutazione positiva del comportamento	Coordinatore di classe DS o Staff di Presidenza
		- Superato il limite di assenze, esclusione dallo scrutinio finale, come previsto dalla normativa vigente (tranne il riconoscimento di eventuali deroghe).	Consiglio di classe
Assenze arbitrari e di massa		- Ammonizione scritta collettiva - Se il comportamento è reiterato: allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni con obbligo di frequenza a scuola per attività di approfondimento/studio sui doveri scolastici	Consiglio di classe
Falsificazione della firma del genitore		- Ammonizione scritta sul registro elettronico e convocazione tempestiva dei genitori	Consiglio di classe/ Coordinatore
Uscita dall'aula senza permesso		-Ammonizione scritta sul registro elettronico.	Docente presente in classe
Mancato assolvimento di doveri scolastici	Compiti non eseguiti Materiale richiesto non portato	- Richiamo verbale ed eventuale ammonizione scritta. -Incidenza sul voto di condotta	Docente interessato C.d.C
Uso di cellulari o dispositivi elettronici ad uso non didattico (non autorizzato)		- Ritiro temporaneo del dispositivo e nota disciplinare	Docente
L'alunno, nonostante il divieto, utilizza dispositivi elettronici durante una verifica scritta		- Ritiro del dispositivo e annullamento della prova - Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni con obbligo di attività di approfondimento a scuola	Docente C.d.C.

Manifestazioni violente sia verbali che fisiche. Reati di natura sessuale, incendio o allagamento Possesso e uso di oggetti pericolosi. Reiterata trasgressione delle norme del regolamento disciplinare.	<u>In ordine di gravità:</u>	
	-Richiamo verbale	Docente
	-Nota disciplinare sul registro elettronico	Docente
	-Ammonizione scritta.	Docente Consiglio di classe -DS
	-Convocazione della famiglia.	Coordinatore Docente
	- Esclusione da viaggi di istruzione e uscite didattiche.	Consiglio di classe -DS
	- Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con obbligo di svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale	Consiglio di classe - DS
	-Incidenza diretta sul voto di condotta - Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale - Se la reiterazione è grave: proposta di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato	C.d.C
Reati gravi, violenza fisica grave, pericolo per l'incolumità	- Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni con obbligo di svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale - Percorso di recupero educativo mirato e coordinato con famiglia/servizi sociali - Possibile esclusione dallo scrutinio finale	Consiglio di Istituto
Mancato rispetto dell'ambiente, danni agli arredi scolastici e alle attrezzature	Danni lievi	
	- Ammonizione formale e avvertimento alla famiglia	Docente
	- Risarcimento del danno	C.d.C.
	- Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni con obbligo di attività di ripristino/pulizia all'interno della scuola (sotto sorveglianza)	C.d.C.
Danni gravi a strutture/beni o furto	- Risarcimento del danno - Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con obbligo di svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale	C.d.C.
	- Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni con obbligo di svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale - Percorso di recupero educativo mirato e coordinato con famiglia/servizi sociali - Possibile esclusione dallo scrutinio finale	Consiglio di Istituto

Attività di Cittadinanza Attiva: per le sanzioni che prevedono l'allontanamento superiore a 2 giorni, lo svolgimento delle attività di cittadinanza attiva è obbligatorio. Il rifiuto o il mancato svolgimento comporta conseguenze dirette sulla valutazione finale del comportamento (possibile non ammissione).

Art. 3 - Atti di Bullismo e Cyberbullismo

Mancanze disciplinari

Sono da considerarsi tipologie persecutori e qualificate come Bullismo:

- La violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Cyberbullismo:

- *Flaming*: litigi on-line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- *Harassment*: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- *Cyberstalking*: (persecuzione) invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- *Denigrazione*: pubblicazione di pettegolezzi, calunnie e commenti crudeli e denigratori all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet.
- *Outing (confessione pubblica)*: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- *Impersonificazione*: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo account messaggi di prelievo e ingiurie sicché si creda che la stessa persona o altrui. A tale fenomeno si ricollega il furto di identità, qualora vengano utilizzati informazioni personali, foto e dati di accesso a scapito di una persona.
- *Esclusione*: estromissione intenzionale dall'attività on-line.
- *Sexting*: invio di messaggi via smartphone e internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- *Trickering*: (inganno) il bullo dopo avere stretto un rapporto di amicizia con la vittima diffonde le informazioni ricevute tramite mezzi elettronici come internet, sms, chat.
- *Revenge porn* ovvero il reato che comprende cinque azioni vietate: inviare, consegnare, cedere, pubblicare, o diffondere foto o video "sessualmente espliciti" anche attraverso mezzi multimediali.

L'I.I.S.S. "Francesco Ferrara" considera come infrazione grave i comportamenti accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel **"Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo dell'I.I.S.S. "Francesco Ferrara"** di Palermo, e al Protocollo di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo ai sensi della L.70/2024, pubblicati sul sito web dell'istituzione scolastica alla sezione dedicata, ai quali si rimanda integralmente.

Provvedimenti disciplinari

A titolo esemplificativo si ricordano i provvedimenti disciplinari previsti dal sopracitato Regolamento

di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyber bullismo dell'I.I.S.S. "Francesco Ferrara", che costituisce parte integrante del presente Regolamento disciplinare:

INFRAZIONE COMMESSA	PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
Riprese audio/video non autorizzate e pubblicazione (senza consenso)	– Ritiro dispositivo e nota – Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni – Obbligo di attività di cittadinanza attiva e solidale (es. supporto digitale a scuola, riordino, attività sociali) per tutto il periodo dell'allontanamento – Il voto di condotta potrà essere pari o inferiore a 6 sulla base della gravità del fatto	C.d.C. Integrato dal referente bullismo/cyberbullismo
Diffusione non autorizzata di dati personali / Violazione Privacy	- Ritiro dispositivo e nota - Percorso educativo sulla legalità digitale - Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale	C.d.C. Integrato dal referente bullismo/cyberbullismo
Insulti, emarginazione, derisione (anche via social/chat)	- Coinvolgimento della famiglia per il Patto di Corresponsabilità – Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni (se fatto lieve) con attività di approfondimento a scuola -Allontanamento da 3 a 15 giorni (se reiterato o grave) con attività di cittadinanza attiva e solidale	C.d.C. Integrato dal referente bullismo/cyberbullismo
Violenza fisica, minacce, atti lesivi della dignità, discriminazione, "Revenge Porn" Questi comportamenti vengono diffusi e condivisi sui social ed altri strumenti del web attraverso smartphone, tablet, servizi di messaggiera istantanea etc.	- Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi meno gravi) con attività di cittadinanza attiva - Attribuzione voto di condotta insufficiente (non ammissione) - Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni (nei casi gravi/reati) con percorso di recupero educativo	C.d.C. Integrato dal referente bullismo/cyberbullismo Consiglio di Istituto

Danneggiamento beni diffuso sui social (Vandalismo "social")	- Risarcimento del danno. - Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale specificamente mirata al ripristino dei beni danneggiati o alla cura degli spazi comuni.	C.d.C. Integrato dal referente bullismo/ cyberbullismo
---	--	--

Attività di Cittadinanza Attiva: per le sanzioni che prevedono l'allontanamento superiore a 2 giorni, lo svolgimento delle attività di cittadinanza attiva è obbligatorio. Il rifiuto o il mancato svolgimento comporta conseguenze dirette sulla valutazione finale del comportamento (possibile non ammissione).

Valutazione della Condotta: Con voto pari a 6/10: l'ammissione alla classe successiva è sospesa e subordinata alla presentazione di un elaborato critico in educazione civica.

Il voto inferiore a 6/10 nella condotta comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Periodo Transitorio: In attesa degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva si svolgono all'interno dell'Istituto.

Art. 4 – Procedure disciplinari: contestazione di addebito

Il Docente che riscontri qualsiasi infrazione alle norme di comportamento, descritte nel presente Regolamento, dovrà immediatamente annotarla sul registro elettronico descrivendo il fatto, i tempi ed eventuali testimoni. L'infrazione deve essere segnalata per le vie brevi al Coordinatore di Classe e/o al Dirigente Scolastico o a un suo delegato.

Il personale ATA che riscontri un'infrazione dovrà comunicarlo tempestivamente al docente della classe dell'alunno coinvolto che provvederà secondo le indicazioni su descritte.

Istruttoria e Irrogazione

Chiunque sia sottoposto a sanzione disciplinare può chiedere di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico per esporre le proprie ragioni, eventualmente anche con una memoria scritta.

I provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche non superiore a quindici giorni, vengono irrogati con delibera del Consiglio di Classe e acquistano efficacia dopo essere stati notificati alla famiglia con comunicazione scritta del Dirigente Scolastico. L'esecutività del provvedimento non è sospesa da eventuali ricorsi.

Il Consiglio di classe disciplinare si svolge in due fasi:

- nella fase dibattimentale sono presenti il Dirigente Scolastico, almeno i due terzi dei docenti che lo compongono, i rappresentanti di classe degli alunni e dei genitori, gli interessati, i genitori degli alunni;
- nella fase giudicante sono presenti solo il Dirigente Scolastico, almeno i due terzi dei docenti che lo compongono, i rappresentanti di classe degli alunni e dei genitori.

È esclusa la presenza di studenti e genitori destinatari del provvedimento disciplinare.

La sanzione verrà irrogata con delibera del Consiglio di Classe, che verrà motivata e verbalizzata. Gli organi competenti irrogano le sanzioni secondo il principio di proporzionalità fra infrazione commessa

e sanzione applicata. Oltre alla gravità si tiene anche conto della frequenza e della reiterazione di comportamenti sanzionabili commessi.

Il Consiglio d'Istituto disciplinare si svolge in due fasi:

- nella fase dibattimentale sono presenti i componenti del Consiglio, gli interessati i genitori degli alunni;
- nella fase giudicante sono presenti i componenti del Consiglio. È esclusa la presenza di studenti e genitori destinatari del provvedimento disciplinare e, coloro che si trovino in conflitto d'interesse con gli studenti destinatari del provvedimento disciplinare;
- La sanzione verrà irrogata con delibera del Consiglio d'Istituto, che verrà numerata e verbalizzata.

Art. 5 - Ricorso avverso l'irrogazione di una sanzione

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso il ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola (vedi Regolamento).

Art. 6 – Attuazione delle sanzioni: Attività di approfondimento e di cittadinanza attiva e solidale

1. Finalità rieducativa e obbligo di frequenza

In ottemperanza al D.P.R. 134/2025, le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalle lezioni non implicano la semplice esclusione dello studente dalla scuola, ma la partecipazione ad attività educative mirate. Tali attività sono obbligatorie e costituiscono parte integrante della sanzione stessa.

2. Sanzioni fino a 2 giorni: Attività di approfondimento

Per gli allontanamenti fino a 2 giorni, lo studente frequenta regolarmente l'Istituto (in spazi individuati dalla dirigenza o in classe, secondo delibera del Consiglio di Classe) ed è tenuto a svolgere attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione.

Tali attività possono consistere in:

- Produzione di elaborati critici o riflessioni scritte;
- Studio assistito sui temi della legalità e della convivenza civile;
- Colloqui formativi con personale docente o educativo.

3. Sanzioni da 3 a 15 giorni: Cittadinanza attiva e solidale

Per gli allontanamenti superiori a 2 giorni, il Consiglio di Classe delibera lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale per un numero di ore commisurato all'orario scolastico dei giorni di sanzione.

Tali attività hanno l'obiettivo di rafforzare il senso di responsabilità e ripristinare il rapporto con la comunità.

4. Sede di svolgimento e Clausola Transitoria

Le attività di cittadinanza attiva si svolgono, di norma, presso strutture esterne convenzionate incluse negli elenchi regionali.

Tuttavia, in attesa della definizione di tali elenchi da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, o in assenza di convenzioni attive, le attività sono svolte all'interno dell'Istituzione Scolastica (ai sensi dell'art. 6 c. 3-bis del D.P.R. 249/98 modificato).

5. Tipologie di attività interne

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività interne di cittadinanza attiva possono comprendere:

- Attività di pulizia e riordino dei locali scolastici (aule, corridoi, laboratori);
- Piccola manutenzione degli arredi e cura del verde scolastico;
- Supporto ai collaboratori scolastici nelle mansioni quotidiane;
- Riordino e catalogazione presso la biblioteca scolastica o gli archivi;
- Attività di segreteria o supporto digitale (se compatibili con le competenze);
- Attività di peer-tutoring (aiuto compiti) verso compagni più giovani (solo per studenti del triennio con profitto adeguato);

- Partecipazione a iniziative di solidarietà promosse dalla scuola.
- Le attività non devono in nessun caso richiedere azioni pericolose per la salute e la sicurezza dello studente.

6. Valutazione della condotta

Il corretto svolgimento delle attività assegnate è monitorato dal coordinatore o dal referente della struttura.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività, o un comportamento non collaborativo durante le stesse, viene valutato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio e comporta in caso di valutazione inferiore o pari a 6 decimi:

- Se voto inferiore a 6 decimi : la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato;
- Se voto pari a 6 decimi: la sospensione del giudizio e l'obbligo di presentare un elaborato critico in Educazione Civica prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo ovvero per le classi quinte l'ammissione all'Esame di Stato con obbligo di presentare alla commissione un elaborato critico in Educazione Civica assegnato dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale.